

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso
visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dai consumatori TUCCI Alberto (C.F.: TCCLRT60E03E435P) e MANCO Elvira (c.f. MNCLVR64B52F839V) assistiti dall'avv. GIUSEPPE NATARELLA proposto in data 12 agosto 2024;

Il nucleo familiare dei ricorrenti è così composto dai soli stessi ricorrenti TUCCI Alberto e MANCO Elvira, in quanto i tre figli della coppia, sposata in regime di comunione dei beni, sono oggi economicamente indipendenti e hanno lasciato il nucleo familiare come da certificato di stato di famiglia allegato.

Più precisamente i figli sono:

- Tucci Valentina, nata a Lanciano il 30/09/85 che è attualmente residente in Altino, convivente con il nucleo familiare fino al 5.9.2011;
- Tucci Francesco Paolo, nato a Lanciano il 6/11/1988 che è residente in Lanciano, convivente con il nucleo familiare fino al 20.6.2014;
- Tucci Rita, nata a Lanciano il 20/08/1992 che è residente in Altino, convivente con il nucleo familiare fino al 5.8.2015.

Si puntualizza, tuttavia, che i figli erano conviventi con la coppia all'origine del sovraindebitamento, pertanto, il nucleo era composto, all'epoca, da cinque persone.

I ricorrenti propongono un "piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore" previsto dall'art. 66 e seguenti del C.C.I.I.

POSIZIONE REDDITUALE

La sig.ra Manco Elvira dal 16/12/2021 svolge attività di lavoro dipendente presso la ASL di Lanciano-Vasto-Chieti <c.f. 02307130696> con la qualifica di operatore socio sanitario ed è inquadrata a tempo pieno con un reddito mensile di circa € 1.700,00.

Il sig. Tucci Alberto svolge attività di lavoro dipendente ed è assunto presso la ASL di Lanciano-Vasto -Chieti <c.f. 02307130696> a tempo pieno e indeterminato con mansioni di operatore socio sanitario con una retribuzione mensile pari ad euro 1.600,00 circa (considerata la tredicesima mensilità)

Sul mensile di entrambi gravano pignoramenti di quinto per esposizione della quale si descrive di seguito

I ricorrenti non posseggono beni mobili registrati ed utilizzano, per recarsi a lavoro e per le esigenze del nucleo familiare un'auto, FIAT TIPO Station Wagon trg. FP392MY di proprietà del figlio Tucci Francesco, con la precisazione che questa, pur risultando intestata al figlio, è stata acquistata con denaro della sig.ra Manco Elvira con le somme derivanti dal sopra menzionato un contratto di finanziamento con delegazione di pagamento stipulato con la soc. Avvera Spa nel mese di luglio 2023.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

I sig.ri TUCCI Alberto e MANCO Elvira non risultano proprietari di alcun bene immobile o mobile registrato, come risulta dalle visure allegate alla relazione del professionista, pertanto la massa attiva che i ricorrenti possono mettere a disposizione è data dalle sole entrate mensili rappresentate dagli stipendi

I coniugi, alla attualità, vivono in un appartamento condotto in locazione sito in Lanciano, alla via Napoli 15, in forza di contratto di locazione sottoscritto dalla sig.ra Manco Elvira in data 22/05/2018 con il sig. Colacioppo Marcello della durata di tre anni (01/06/2018-01/06/2021), rinnovato, al canone annuo di euro 4.200,00 (v. allegato 11 alla relazione). Le spese per oneri condominiali ammontano ad € 180,00 annui (€ 15,00 mensili)

ORIGINE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento della coppia ha avuto origine nel gennaio del 2006 quando è stato contratto il primo mutuo con BANCA POPOLARE di PUGLIA e BASILICATA oggi FIRE spa per l'acquisto della casa, estinto poi ad ottobre 2007 con l'accensione di un secondo mutuo a tasso fisso, sempre con lo stesso istituto (come sopra specificato) con una rata mensile fissa di € 1.190,52.

Nel 2006 i coniugi avevano acceso un ulteriore finanziamento con la BNL S.p.a. di originari € 20.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile con un piano di ammortamento di 60 rate di cui sono state corrisposte solo 31.

All'epoca i coniugi lavoravano entrambi, il sig. Tucci era dipendente della ASL Lanciano vasto-Chieti mentre la sig.ra Manco prestava la sua attività lavorativa, già dal 2003, come dipendente di varie cooperative sociali con una retribuzione media mensile di circa € 800,00. Pur trattandosi di lavori con contratti a tempo determinato e cambiando spesso la società datrice di lavoro, la sig.ra Manco ha sempre lavorato con continuità. Da novembre 2011 a dicembre 2014 la sig.ra Manco era dipendente della coop. sociale AZZURRA e i problemi economici sono iniziati perchè la società datrice di lavoro non corrispondeva più regolarmente gli stipendi.

La diminuzione delle entrate (non essendo regolare il pagamento dello stipendio della sig.ra Manco) non consentiva più di far fronte alle spese familiari ed alla rata di mutuo.

Nel 2010 il sig. Tucci fu costretto a ricorrere ad un nuovo finanziamento (Santander) con delega di pagamento sullo stipendio. Nel 2011 a causa di un grave problema di salute della figlia il sig. Tucci fece ricorso ad altro finanziamento sempre con SANTANDER e con delega di pagamento, per far fronte alle spese mediche per € 11.786,78 per un intervento urgente presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena come da fatture allegate (doc 15). L'urgenza non ha consentito di effettuare la prestazione attraverso il SSN. Oltre le spese per l'intervento, la famiglia ha dovuto sostenere spese per il soggiorno a Modena. La sig.ra Manco, per stare vicino alla figlia, si è trasferita per un mese ed ha alloggiato nelle strutture messe a disposizione per i familiari dei pazienti, ma ha comunque dovuto sostenere spese per il vitto, mezzi di trasporto, ecc..

In quegli anni (dal 2011 al 2014) la sig.ra Manco maturò un credito di circa € 7.075,00 nei confronti della Coop. Azzurra. La società veniva sottoposta a Liquidazione Coatta Amministrativa dinanzi al Tribunale di Chieti (RG n. 1/17) e solo nel 2020 le veniva comunicata la definitiva ammissione al passivo per una somma di € 8.880,00 in privilegio che percepì anni dopo per un importo inferiore, quando la situazione era degenerata.

Nel frattempo la banca, a fronte del mancato pagamento delle rate di mutuo, iniziava un'esecuzione immobiliare nei confronti dei ricorrenti conclusasi con la vendita dell'immobile.

A questo punto dal 2014, venduto l'immobile, la famiglia ha dovuto affittare un appartamento aggiungendo alle spese correnti anche il canone di locazione.

Nel 2019 il sig. Tucci contraeva un ulteriore finanziamento con Fide Spa (oggi BANCA Privata Leasing) per far fronte ai bisogni della famiglia somma di € 27.600,00 con cessione del quinto (€ 13.684,21 per estinzione precedente finanziamento) somma erogata al netto di commissioni ed interessi € 6.271,00. **Manca allegazione contrattuale così come del contratto Ifis investing spa ex Linea spa (accesso atti DI emesso allegato 3)**

Si aggiunge che la sig.ra Manco nel 2023 ha contratto altro finanziamento Avvera spa per l'acquisto dell'auto intestata al figlio TUCCI FRANCESCO PAOLO. **Tale debito non può gravare sul ricorrente/sui ricorrenti e deve essere corrisposto con denaro del figlio dichiarato autosufficiente.**

AVVERA Spa	25/7/23- 30/8/33	€ 30.600,00	€ 28.305,00	Chirografo
------------	---------------------	-------------	-------------	------------

NATURA DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA

<u>DEBITORE</u>	<u>Crediti preded.</u>	<u>Crediti privilegiati</u>	<u>Crediti chirograf.</u>	<u>Totale generale</u>
TUCCI Alberto	€ 3.561,88	€ 2.622,22 Ag. E.	€ 34.346,19	€ 44.911,48
		€ 4.381,19 Advis.		
MANCO Elvira	€ 3.373,25	€ 1.572,00 Ag. E.	€ 28.305,00	€ 37.399,45
		€ 4.149,17 Advis.		
TUCCI- MANCO			€ 214.198,24	€ 214.198,24
TOTALI	€ 6.935,13	€ 12.724,58	€ 277.382,00	€ 296.509,68

CREDITORE	DECORRENZA	DEBITO	RESIDUO	RANGO
FIRE SPA	15/11/2007		€ 97.159,12	Chirografo 50%
IFIS Investing spa ex BNL	30/08/2006	€ 20.000,00	€ 9.940,00	Chirografo 50%
REVALEA Spa (ex MBCredit Solution prima Banca Ifis - BNL)		€ 3.000,00	€ 3.195,24	Carta revolving
SANTANDER	1/1/10	€ 29.400,00	€ 1.078,00	Chirografo con delega di pagamento
SANTANDER	1/1/2011	€ 18.000,00	€ 8.250,00	Chirografo con delega di pagamento
BANCA PRIVATA Leasing SPA ex Fide	21/7/19-30/6/29	€ 27.600,00	€ 12.155,97	Chirografo con cessione del quinto
IFIS Investing spa ex in Linea spa (finanziamento+carta)		€ 13.673,99 (somma precettata-capitale € 8.131,39)	€ 10.200,00	Chirografo in corso pignoramento presso terzi su decreto ing.
AG. EN. RISCOSSIONE			€ 2.662,22	Definizione agevolata in corso
TOTALE			€ 144.640,63	

Il credito FIRE, indicato al 50% invero solidale tra le parti (comunione legale senza quote), trae origine dal finanziamento contratto originariamente da entrambi i ricorrenti con la BANCA POPOLARE di PUGLIA e BASILICATA. La posizione comune è relativa al mutuo acceso per l'acquisto della prima casa, che è stata poi oggetto di pignoramento immobiliare conclusosi con vendita all'asta (decreto di trasferimento n. rep. 293/2014, valore di aggiudicazione dei beni € 79.210,00).

Venduto il bene, cancellata la ipoteca il credito non gode più del privilegio.

Il debito nei confronti di SANTANDAR Consumer Bank spa (già Santander consumer Unifim spa) è sorto, sempre in capo al sig. Tucci in forza di contratto di:

1) delegazione di pagamento n. 45038 con decorrenza 01/01/2010-31/12/2019 capitale iniziale 29.400 (le somme erogate sono nettamente inferiori poiché a monte vengono trattenuti gli interessi a scalare) rate da € 245 residuo al 27.5.24 € 1.078,00.

Il capitale effettivo erogato è pari ad € 18.923 (poiché sono state trattenute alla fonte € 5.868,00 per interessi euro 2.719,00 costo intermediazione ed € 378,00 commissioni bancarie);

2) delegazione di pagamento nr. 77563 decorrenza 01/01/2011 (durata 31/01/2011-31/12/2020) capitale € 18.000,00 rate da € 150,00 residuo al 27.5.24 € 8.250,00.

La società in sede di precisazione del credito ha specificato che gli originali dei contratti sono andati smarriti ma con accesso vanno resi disponibili quelli indicati in punto precedente.

SITUAZIONE DEBITORIA MANCO ELVIRA

CREDITORE	DECORRENZA	DEBITO	RESIDUO	RANGO
FIRE SPA			€ 97.159,12	Chirografo 50%
IFIS Investing spa ex BNL	30/08/2006	€ 20.000,00	€ 9.940,00	Chirografo 50%
AVVERA Spa	25/7/23- 30/8/33	€ 30.600,00	€ 28.305,00	Chirografo
AG. EN. RISCOSSIONE			€ 1.572,00	Definizione agevolata in corso
TOTALE			€ 136.978,39	

La natura della esposizione è di tipo consumieristico avendo il ricorrente fatto accesso al credito al consumo per esigenze di vita.

VERIFICA DEL MERITO CREDITIZIO

Rispetto alla verifica in oggetto, il professionista nominato a norma dell'articolo 68 comma terzo CCI (che il soggetto finanziatore “abbia tenuto conto del merito... in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita”) ha attestato che i finanziamenti successivi al mutuo BNL e successivo BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA contratti dal sig. Tucci sono stati concessi in violazione del merito creditizio ma **manca l'allegata e richiamata tabella 12**

Il contratto con Avvera spa merita conclusioni di cui al punto ORIGINI DELL'INDEBITAMENTO

IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Il piano proposto prevede il pagamento di euro € 61.794,22 da distribuire in proporzione alle masse passive riepilogate.

La proposta dei ricorrenti prevede la messa a disposizione della procedura di n.48 rate mensili di complessivi € 1.200,00 così distribuite:

- il sig. TUCCI ALBERTO verserà euro 500,00 mensili per un periodo di quattro anni per un totale di € 24.000,00, nel periodo considerato, oltre € 2.622,22 per il pagamento della definizione agevolata secondo le scadenze del piano in corso per complessivi € 26.622,22.

Lo stipendio mensile del sig. TUCCI, al lordo delle “trattenute” (pignoramenti, deleghe di pagamento e cessioni del quinto dello stipendio) è pari ad € 1.400,00, somma alla quale va aggiunto il rateo della 13^a mensilità aggiuntiva di € 117,00, per un totale di € 1.517,00.

Considerate le spese per il sostentamento della famiglia al 50%, pari ad € 807,50 e la definizione agevolata (divisa per ratei mensili) fino al 30.11.27 di € 73,00, residuano € 636,50.

- la sig.ra MANCO ELVIRA verserà euro 700,00 mensili per un periodo di quattro anni per un totale di € 33.600,00, nel periodo considerato, oltre € 1.572,00 per il pagamento della definizione agevolata secondo le scadenze del piano in corso per complessivi € 35.172,00.

Lo stipendio mensile al lordo delle “trattenute” (pignoramenti, deleghe di pagamento e cessioni del quinto dello stipendio) è pari ad € 1.600,00, somma alla quale va aggiunto il rateo della 13^a mensilità aggiuntiva di € 133,00, per un totale di € 1.733,00.

LA PROPOSTA

DEBITORE	QUALIFICAZIONE	CREDITORE	Debito RESIDUO	Somma PROPOSTA	%
TUCCI	Prededuzione	OCC	€ 3.048,28	€ 3.048,28	100
TUCCI	Prededuzione	FONDO SPESE	€ 513,60	€ 513,60	100
TUCCI	privilegio ex art. 2751 bis	Avv. Natarella	€ 4.381,19	€ 4.381,19	100
TUCCI	Privilegio (definizione agevolata)	Agenzia ENTRATE	€ 2.622,22	€ 2.622,22	100
	Chirografo	Debiti personali (Santander- Banca privata- Revalea-Ifis) e posizioni comuni (IFIS e FIRE)	€ 141.445,31	€ 16.051,71	11.36
TOTALE			€ 152.010,60	€ 26.622,00	

CORREDO DOCUMENTALE

L'articolo 67 CCI comma 2 richiede che la domanda venga corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

L'intero corredo è presente allegato alla relazione del Gestore

LA PROPOSTA

Con le somme messe a disposizione, i debitori si propongono di soddisfare nella misura del 100% i crediti prededucibili e privilegiati e propongono una soddisfazione parziale dei crediti chirografari. Si precisa che con riferimento ai crediti vantati dall'Agenzia Entrate riscossione si propone l'integrale soddisfacimento sulla base della rateizzazione già in essere che sino ad oggi è stata correttamente adempiuta.

All'esposizione descritta si aggiungono:

- spese e compensi legale ricorrente da prevedere in privilegio ex art 2751 bis n 2 c.c.
- spese e compensi OCC

che parte ricorrente così conteggia:

CREDITO PREDEDUTTIVO dell'OCC

Sono state inserite in prededuzione le competenze dovute a favore dell'OCC per le attività svolte e da svolgere in costanza di procedura per € 5.923,13 quantificate e pattuite secondo la tabella ministeriale di riferimento.

TUCCI Alberto	€ 3.048,28
MANCO Elvira	€ 2.886,85
TUCCI-MANCO	€ 5.935,13

CREDITO PREDEDUTTIVO dell'OCC

Sono stati previsti ed appostati complessivi € 1.000,00 al fine di affrontare i costi amministrativi e le spese bancarie di tenuta conto che si presenteranno in corso di procedura e per la durata del piano

TUCCI Alberto	€ 513,60
MANCO Elvira	€ 446,40
TUCCI-MANCO	€ 1.000,00

CREDITO dell'avv. Giuseppe Natarella (Advisor) in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cc che vanta un credito complessivo di € 8.530,36 (comprensivo di spese generali 15% iva e cap come per legge) così ripartito

TUCCI Alberto	€ 4.381,19
MANCO Elvira	€ 4.149,17
TUCCI-MANCO	€ 8.530,36

I compensi del legale vanno determinati, in ragione del ricorso familiare, prendendo a parametro il passivo complessivo e, viste le tabelle per attività stragiudiziale di cui al DM 147/22, applicati i parametri medi.

PQM

RITENUTO che i rilievi riportati necessitano di integrazione da parte dei ricorrenti

CONCEDE giorni 15 per le integrazioni necessarie riservando all'esito sulla ammissibilità del piano
Manda alla Cancelleria per la comunicazione al ricorrente per tramite del suo legale e al Gestore della crisi.

Lanciano 18/10/2024

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso